

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66

Categoria V Classe II

OGGETTO: D. Lgs. 23.06.2011, n. 118. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 05.05.2009, n. 42. Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di **aprile** alle ore **17,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Rosa Bencivenga	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, altresì, il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, reso con verbale n. 9 del 20.04.2017, che si allega;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Carmine D'Aponte

OGGETTO: D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42.

Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Visto la delibera di C.C. n. 14 del 12/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019;

Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi ;

Visto l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “

Considerato che i Settori dell' Ente hanno provveduto alle suddette operazioni, eliminando le insussistenze e dando le indicazioni necessarie affinché la ragioneria provvedesse alla reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza adottando le seguenti determinazioni ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 37 del 27/07/2016: determina del Settore Finanziario n. 13 del 11/04/2017; determinazioni del Settore delle Politiche Sociali nn. 13 del 14/02/2017 e 31 del 12/04/2017; determina del Settore Contenzioso n. 50 del 13/04/2017; determina del Settore Tecnico n.35 del 14/04/2017; determina del Settore AA.GG. n. 20 del 13/04/2017; determina del Settore P.M. n.57 del 12/04/2017;

Visti gli allegati A - B - C - D - E - F - G al fascicolo del presente atto (Elenco insussistenze attive e passive - Elenco reimputazioni entrata con corrispondente uscita - Elenco reimputazioni che generano rettifiche a FPV - Elenco residui attivi e passivi da riportare);

PROPONE

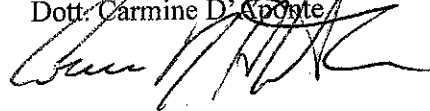
- 1) di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi elenco insussistenze 2016 - gestione competenze e gestione residui come da allegato A, A1 al fascicolo del presente atto;
- 2) di approvare il prospetto recante la revisione esigibilità per la sola parte spesa che genera rettifiche a FPV come da allegato B al fascicolo del presente atto;
- 3) di approvare le reimputazioni dei residui di entrata e corrispondente spesa esigibili nell'anno di scadenza come da allegato C al fascicolo del presente atto;
- 4) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016/2018 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato D) al fascicolo del presente atto;
- 5) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 12/04/2017, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato E) al fascicolo del presente atto;
- 6) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 7) di approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare nel conto del bilancio 2016 come da allegati F - G al fascicolo del presente atto.

Addi

18/04/2017

L'Assessore Al Bilancio e Tributi

Dott. Carmine D'Agoste



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi

18/4/2017

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE

dott. Raffaele Campanile



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi

18/4/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile



COMUNE di GRUMO NEVANO

20 APR. 2017

Prot. N° 4275

COMUNE DI GRUMO NEVANO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 09 del 20/04/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di aprile alle ore 09,00 presso lo studio del dott. Pasquale Cristiano, in Caivano (NA) Corso Umberto 51 – si è riunito il Collegio dei revisori per l'esame della documentazione ricevuta dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 18/04/2017 avente ad oggetto:

proposta di deliberazione di G.C. Sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e i relativi allegati

Sono presenti i revisori:

Dott. Pasquale Cristiano presidente;

Dott. Giovanni Cuzzo componente;

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano componente;

Vista la proposta deliberativa di Giunta Municipale di cui all'oggetto, trasmessa a questo organo di revisione *brevi manu* con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2) del D. Lgs. n° 267/2000 (TUEL);

Visti i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e per la variazione di esigibilità in esercizio 2017, siccome allegati alla predetta proposta deliberativa;

Visti, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità nell'esercizio 2017:

- il D. Lgs. n° 267/2000 (TUEL): artt. 227, comma 5 lettera c. e 228 comma 3;

- il D. Lgs. n° 118/2011: art. 3 comma 4;

- l'Allegato 4/2 (principio contabile n° 2): punti 8.10 e 11.10;

Dato atto che, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata da parere dei revisori dei conti;

Che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è un'operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del <PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA> in vigore da 01/01/2015;



Che alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o re imputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31/12/2016;

Atteso che il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 in data 12/04/2017 e che il riaccertamento ordinario genera una contestuale variazione di esigibilità, caratterizzata da re imputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n° 2 (punto 5.4), dalla costituzione/movimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.);

Rilevato che con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giunta in oggetto:

- a) sono stati individuati i Residui Attivi da mantenere, da cancellare e da re imputare;
- b) sono stati individuati i Residui Passivi da mantenere, da cancellare e da re imputare;

Che, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e la conseguente variazione di esigibilità in esercizio 2017 rispettano la vigente normativa siccome sopra richiamata;

Verificata la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto pertanto, di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate;

Considerato che, la manovra di riaccertamento ordinario dei residui operata, risulta espressa e riepilogata come segue:

Totale Residui Passivi conservati:	€ 12.034.834,28
Totale Residui Attivi conservati:	€ 23.992.622,85
Totale Residui Passivi eliminati:	€ 296.924,02
Totale Residui Attivi eliminati:	€ 8.506,10
Insussistenze ed economie di competenza passive eliminate	€ 498.113,09

Il Collegio, dalla disamina degli elenchi dei residui così come predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario, rileva che tra i residui attivi mantenuti vi è una notevole quantità di somme provenienti dal Titolo I e III, di annualità anche vetuste, la cui riscossione risulta affidata ad Equitalia S.p.A.. A tal proposito, considerata anche l'imminente scadenza della "rottamazione delle cartelle", il Collegio chiede all'ente di effettuare, nel più breve tempo possibile, uno screening, in



collaborazione con Equitalia S.p.A., (da acquisire in copia), sia dei risultati relativi all'adesione fatta dai contribuenti sia dei crediti che hanno ragione ancora di essere conservati, sulla scorta delle azioni intraprese da Equitalia S.p.A., al fine di valutare gli importi dei rimanenti residui da conservare.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio

FORMULA

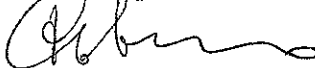
Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, **Parere Favorevole** sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale ad Oggetto: "Art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011- Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi."

Oggi, 20/04/2017

Letto approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

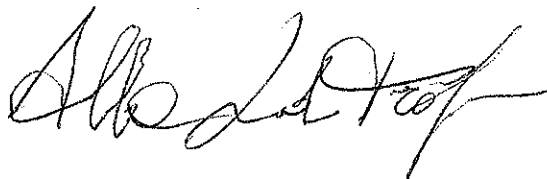
Dott. Pasquale Cristiano



Dott. Giovanni Cuozzo



Dott.ssa Alba Lidia Tropeano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 21/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/04/2017

viene comunicata con lettera prot. n. 4304 in data 21/04/2017 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/04/2017

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante